

A CONCLUSIONE DELL'INCONTRO: NON UN MANIFESTO MA UN INVITO

In continuità con l'azione svolta in questi anni l'associazione **Argomenti2000** che riunisce, attraverso una rete di Circoli e associazioni locali e persone dell'area cattolica impegnate nell'ambito sociale e politico, ha tenuto, sabato 14 dicembre, la sua Terza Costituente delle Idee presentando alcuni contenuti e proposte.

Il **“Libro bianco”**, che è stato al centro della prima parte della Costituente e che è il frutto di un lavoro svolto sui territori e in alcuni incontri residenziali, contiene **una serie di proposte** specifiche su **lavoro, economia e fiscalità e stato sociale, politiche familiari, istruzione, ricerca e cultura**. Ambiti nei quali non mancano certo le proposte ma che Argomenti 2000 ha cercato di cogliere dentro una lettura unitaria. La realtà in cui viviamo infatti che a nostro giudizio è caratterizzata da tre grandi questioni: **Europa, Ambiente e Costituzione**.

Non si tratta solo di nodi problematici, sui quali si consumano divisioni, indecisioni e in alcuni casi conflitti anche drammatici. Sono anche e soprattutto i lati della cornice del domani che già si annuncia, le questioni ineludibili che **come comunità democratica** non possiamo non affrontare.

Tutto questo **rappresenta un contributo politico alla discussione**: non la proposta di un nuovo partito ma piuttosto uno stimolo per riattivare il dibattito fra le forze politiche e sociali elevandolo dalla mera conquista del consenso, alla **costruzione della decisione politica** fondata sulla ricerca della verità delle cose.

Nel raccogliere i frutti di questo lavoro Argomenti2000 esprime **una continuità** con una specifica tradizione politica, **quella cattolico democratica**, rispetto alla quale percepisce l'urgenza di **ripensarne la visione** sulla base di un confronto con un tempo che è, per molti tratti, ancora ignoto e da scoprire.

In questo modo la nostra proposta si inserisce anche nel rinnovato **dibattito sul rapporto fra cattolici e politica** (a cui è stato dedicato il pomeriggio di sabato 14). Una discussione preziosa, che testimonia l'emergere di una nuova coscienza politica fra i cattolici italiani i quali, in vario modo, sentono il bisogno di **spendersi per quella Repubblica** che hanno contribuito a fondare e costruire.

Non sono certo possibili riedizioni di formule passate né ci si può porre in attesa di un leader carismatico, o peggio di un “uomo forte”. Occorre invece promuovere un **protagonismo diffuso**, attingendo alle realtà sociali e ponendosi in ascolto delle tante voci che testimoniano la responsabilità dell'appartenenza civica dei cattolici italiani.

Da qui **la proposta**, al termine dell'incontro, **di offrire un "luogo"** di incontro, un **forum**, per confrontarsi su alcuni temi dell'agenda politica puntando a costruire una **piattaforma progettuale** (la data sarà tra fine gennaio e primi di febbraio). È questo il modo con cui, in questa fase, i cattolici italiani, **nel rispetto di un pluralismo** politico che è una ricchezza anche per loro, possono svolgere **un ruolo storico prezioso** ed essere segno di **un'unità dialogante** nella cura del bene comune.

Roma, 14 dicembre 2019